



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

13/1/17
A.W. S.P.A.
AA
N. 100
H

Prot. n. 03/Gr del 09/01/2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0000588/1 Data: 13/01/2017 12:05
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta Regionale



SEDE

Interrogazione a risposta scritta

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 607/1/X/158-17

Oggetto: Ospedale Santa Maria della Pietà di Nola

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Gennaro Saiello, Michele Cammarano, Luigi Cirillo, Tommaso Malerba, Maria Muscarà e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- L'Ospedale Santa Maria della Pietà di Nola (Na), con annesso stabilimento di Pollena, è DEA di I livello della ASL NA 3 sud, prevalentemente dedicato alle attività di urgenza/emergenza, conservando comunque discipline medico chirurgiche ad alta specializzazione. Il DCA 33 del 2016 (Piano Ospedaliero) assegna al presidio le seguenti funzioni, contestualmente programmando il potenziamento e l'integrazione delle discipline allo stesso assegnate: spoke IMA, spoke ictus, PST rete Trauma, spoke II livello terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Anch'esso situato nel territorio Terra dei Fuochi, riceve un incremento nella disciplina Oncologia e l'istituzione di Ematologia. Il P.O. di Pollena è configurato quale stabilimento senza PS annesso al DEA di Nola. E' costituita un'unica AFO Medica con Medicina, Pneumologia e Gastroenterologia, nonché la disciplina di Riabilitazione.
- In esso risultano programmate le seguenti Unità operative complesse e Strutture semplici: Cardiologia, Chirurgia Generale, Ematologia, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Medicina Generale, Nefrologia, Neurologia, Oculistica, Oncologia con pl, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Terapia Intensiva, TIN, Unità coronarica, Urologia;
- L'offerta complessiva di posti letto programmati con il nuovo Piano Ospedaliero è pari a **236** per un bacino di utenza di circa 600 mila abitanti;
- La rilevazione effettuata sotto il vigore del precedente Piano (DCA 49 del 2010) registrava **137 pl operativi**, a fronte dei **187 pl** ritenuti necessari;

13/01/17
S. C. C. W. A. I. V. A.

W



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- e) Notizie di stampa riportano ad oggi, invece, il numero di **107 pl** operativi;
- f) La piena realizzazione delle indicazioni riportate dal previgente Piano richiedeva lavori di ristrutturazione ed ampliamento;
- g) Questi hanno interessato la nuova Rianimazione, le due nuove sale operatorie, quale soluzione alla pesante criticità determinata dalla disponibilità di una unica sala insufficiente a far fronte agli interventi in elezione, la ristrutturazione e l'ampliamento del Pronto Soccorso;
- h) In particolare, il Pronto Soccorso di Nola è stato ampliato proprio in considerazione della vasta utenza che lo stesso è destinato ad accogliere e che comprende pazienti provenienti anche da zone limitrofe quali, l'Agro Sarnese, il Vesuviano, l'Avellinese, l'Acerrano;
- i) Per mole di prestazioni, il Pronto Soccorso del presidio di Nola è pari al quello del Cardarelli, con ben 75 mila prestazioni circa registrate nel 2015;

Considerato che:

- a) La stampa degli ultimi giorni ha riportato notizie in merito alle gravi condizioni in cui versa il Pronto Soccorso del nosocomio nolano e dei conseguenti gravi disagi subiti dai pazienti che, a causa della carenza di posti letto e di barelle, sono stati adagiati su materassi poggiati al pavimento ed ivi assistiti;
- b) Dalle dichiarazioni, rilasciate alla stampa dal direttore sanitario del nosocomio, si apprende che l'ospedale è dotato di **15 barelle**, 10 delle quali al pronto soccorso e che si è trattato di una situazione "eccezionale" provocata dall'iper-afflusso di utenti registrato nei giorni di sabato e domenica;
- c) Dell'eccezionalità degli afflussi anzidetti è stata data comunicazione ufficiale alla Centrale Operativa Territoriale dell'Asl Na 3 sud, segnalando l'insostenibilità di ulteriori arrivi in emergenza, in ragione della indisponibilità di posti letto e barelle;
- d) Tra sabato e domenica, infatti, sono giunte al pronto soccorso nolano 265 persone, a fronte delle 150 circa di media, anche a causa del freddo che ha gelato le strade e che ha costretto molte persone della **provincia di Avellino** a dirigersi a Nola;
- e) Alle criticità riportate dagli organi di stampa si aggiungono quelle apprese dagli operatori del settore che, definendo il presidio "ospedale di frontiera", fanno rilevare la assoluta carenza di personale e di operatori sociosanitari, il sottodimensionamento dei posti letto, del tutto insufficienti a rispondere alla domanda di assistenza sanitaria, ed ulteriormente ridotti al fine di adibire un'intera ala del terzo piano, ove precedentemente era ubicato uno dei due reparti di Medicina, a spogliatoi dedicati al personale, causando una ulteriore diminuzione di 20 posti letto;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- f) Gli stessi evidenziano che sono state inoltrate ai competenti uffici dell'Asl Na 3 sud ben nove richieste formali, tra novembre 2015 e giugno 2016, per l'acquisizione di barelle ed attrezzature (10 barelle e 10 sedie a rotelle), senza ricevere risposta alcuna;
- g) Gli operatori denunciano, inoltre, il mancato avvio delle attività della nuova Rianimazione e delle due nuove sale operatorie, nonostante le avvenute inaugurazioni ormai risalenti nel tempo;
- h) Anche l'osservazione breve intensiva è stata inaugurata ma il suo funzionamento è solo parziale in quanto garantito dalle prestazioni del personale, già esiguo, del pronto soccorso;
- i) Da ultimo, fanno rilevare come un aumento dell'utenza e le conseguenti difficoltà organizzative sono anche dipese dalla scelta di chiudere molti reparti della struttura di Pollena Trocchia, ove è stato chiuso il pronto soccorso ed è stato previsto uno PSAUT, individuato quale struttura di primo intervento, attiva h24, in cui è prevista l'assistenza medica per casi di minore complessità, l'osservazione medica breve e la piccola chirurgia, ed è in grado di fornire una prima risposta a problemi di urgenza o emergenza per i cittadini che si presentano spontaneamente, prestando il trattamento definitivo per problemi minori;

Rilevato che:

- a) Quanto testé riportato palesa carenze e disfunzioni non solo e non tanto correlate a situazioni emergenziali e contingenti, quanto piuttosto di carattere strutturale;
- b) La situazione deficitaria in cui versa il nosocomio nolano è di grave pregiudizio alla dignità dei pazienti e al diritto degli stessi di ricevere cure appropriate ed evidenza, altresì, le consistenti criticità ed il disagio che medici e paramedici subiscono quotidianamente, essendo costretti a prestare il loro operato in condizioni estremamente precarie;
- c) Quanto riportato al punto f) del "Considerato che" lascia emergere il reiterato tentativo da parte dell'Ospedale di Nola di incrementare la propria attrezzatura in maniera maggiormente aderente alle esigenze di assistenza, cui non ha fatto seguito un'adeguata risposta dell'Asl Na 3 sud, competente al riguardo;

Considerato, inoltre, che:

- a) Con Legge regionale 23 dicembre 2015, n. 20 è stato istituito, quale nuova articolazione ordinamentale della Giunta regionale, l'Ufficio speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario con il compito, tra l'altro, di provvedere ad accertamenti in ordine ai seguenti aspetti: regolare funzionamento delle strutture pubbliche e private, ospedaliere e ambulatoriali, con particolare riguardo alla completa e proficua utilizzazione dei mezzi impiegati e del



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

personale ad essi addetto; verifica degli ambienti ospedalieri e della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati ai cittadini; controllo sulla appropriatezza delle prestazioni e dei servizi resi, sui ricoveri e sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale; controllo analitico delle cartelle cliniche, della documentazione sottostante e delle corrispondenti schede di dimissioni ospedaliere;

- b) Le attività demandate all'ufficio prefato hanno carattere di sistematicità e continuità e possono essere svolte d'ufficio o su segnalazione formale di soggetti istituzionalmente qualificati;

Rilevato, altresì, che:

- a) Il Presidente della Giunta regionale della Campania, solo all'esito delle notizie riportate dagli organi di stampa e televisivi, ha annunciato, a mezzo comunicato, l'apertura immediata di una indagine interna per una puntuale verifica dei fatti e per accertare le responsabilità;
- b) Da tanto emerge la mancanza di coordinamento tra gli uffici amministrativi competenti e l'organo di governo regionale, con evidente *deficit* nella circolazione di dati ed informazioni necessari a monitorare e controllare le attività svolte dalle strutture ospedaliere e sanitarie nonché il livello delle prestazioni erogate;
- c) Che il *deficit* summenzionato permane nonostante l'istituzione, da oltre un anno, di un ufficio speciale deputato unicamente ai controlli;

Ritenuto che:

- a) Le gravi disfunzioni denunciate dalla stampa e dagli operatori del settore con riguardo al mal funzionamento dell'Ospedale Santa Maria della Pietà di Nola rappresentino un serio pericolo per la salute dei cittadini;
- b) Che sia, per l'effetto, necessario intraprendere ogni utile attività volta a rimuovere in via definitiva le carenze e le disfunzioni riscontrate, anche al fine di consentire che medici e paramedici siano nella condizione di poter prestare la loro opera adeguatamente e dignitosamente;
- c) Che sia diritto dei cittadini campani ricevere un'assistenza sanitaria adeguata e che sia data piena e puntuale attuazione ad un precetto costituzionalmente sancito;

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga la Giunta per sapere:**

1. Come sia possibile che si verificano situazioni contrassegnate da siffatta gravità e di chi siano le relative responsabilità;
2. Come si intenda scongiurare il reiterarsi di simili episodi;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

3. Come si intenda intervenire al fine di rendere pienamente operativo il Pronto Soccorso del presidio nolano;
4. Se corrisponda al vero che sia stata fatta richiesta di integrazione di barelle e, in caso di risposta affermativa, a quando risale la richiesta e perché è rimasta inevasa e se da tale condotta non derivino responsabilità da accertarsi da parte dei soggetti a ciò deputati;
5. Se corrisponda al vero che sia intervenuta apposita e formale segnalazione di emergenza da parte dell'Ospedale di Nola, cui non ha fatto seguito alcuna comunicazione dell'Asl Na 3 sud, e se questo non evidenzi una condotta sanzionabile;
6. Quale sia l'organico assegnato al pronto soccorso e quale quello alla osservazione breve intensiva;
7. Se e da quando sia attiva la nuova Rianimazione, di quanti posti letto attivi disponga e quanto personale risulti alla stessa assegnato;
8. Se e da quando siano attive le due nuove sale operatorie e quali siano i tempi medi di attesa delle prestazioni in elezione;
9. Quali azioni siano state intraprese o si intendano intraprendere per adeguare i posti letto alle previsioni del decreto Balduzzi e del DCA 33/2016, riducendo lo scarto registrato tra i posti letto attivi (107) e quelli programmati (236);
10. Chi e perché ha disposto la riconversione dei reparti del terzo piano a spogliatoi per il personale, ulteriormente riducendo di 20 pl la dotazione del presidio, già pesantemente deficitario, e se tale condotta non palesi responsabilità da accertare;
11. Quali azioni siano state intraprese per far fronte alla carenza di risorse umane, notevolmente sottodimensionate rispetto alle prestazioni da erogarsi ed assegnate al presidio in parola;
12. Di chi siano le responsabilità della mancata attuazione delle previsioni, afferenti la struttura nolana, recate nei piani ospedalieri succedutisi negli ultimi due cicli di programmazione e quali siano le azioni messe in campo per garantire la piena realizzazione degli obiettivi di cui al DCA 33/2016 e, segnatamente, quali azioni siano state poste in essere dai vertici aziendali dell'Asl Na 3 sud al fine di porre rimedio alla carenza di personale, alla insufficiente dotazione di posti letto e di attrezzature dell'Ospedale di Nola e quali azioni il Presidente intende intraprendere nei confronti dei vertici della ASL Na 3 sud dalla quale dipende l'Ospedale Santa Maria della Pietà di Nola;
13. Con quali mezzi il Presidente della Giunta regionale ha appreso la notizia e se la stessa, sottendendo carenze remote ed irrisolte, non dovesse essere a lui già nota tramite le attività istituzionalmente demandate all'Ufficio speciale Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario di cui all'articolo 1 LR 20 del 2015;
14. Quali misure si intendano adottare per fronteggiare le situazioni emergenziali connesse al picco influenzale stagionale e se non sia opportuno, per tale limitato periodo, adottare misure volte a rafforzare il ruolo di



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

supporto riconosciuto dal Piano Ospedaliero alla struttura di Pollena, efficientando, a tal fine, il PSAUT ivi collocato;

15. Chi e perché, nell'attesa dell'apertura dei nuovi presidi previsti dal piano sanitario, ha consentito la chiusura dei pronto soccorso, nella città e nella provincia di Napoli, senza rinforzare, in uomini e mezzi, i pronto soccorso rimanenti, e se ciò non ha determinato di fatto un deficit assistenziale nel settore dell'emergenza.

Ciarambino

Saiello

Cammarano

Cirillo

Malerba

Muscarà

Viglione

[Handwritten signatures for each name]